

con la collaborazione di



Per Correr
Miglior Acque
Lettere Dantesche Torinesi



Associazione
Archivio storico
Mario Giansone



MUSEO NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



DANTE SETTECEN TO

EVENTI PER IL SETTECENTESIMO
ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI
DANTE

TORINO 2020-2021

Con il patrocinio di



*Comitato Nazionale
per la celebrazione dei 700 anni*



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



CITTÀ DI TORINO



REGIONE
PIEMONTE



POLITECNICO
DI TORINO

DANTE 700

Nel **2021** si celebrerà in Italia e nel mondo il **settecentesimo anno della morte di Dante**, l'altissimo poeta che tutto il mondo ci invidia. Per onorarlo si è costituito a **Torino** un **Comitato Scientifico** in collaborazione con la **Società Dante Alighieri-Comitato di Torino (SDA-To)**, che – anche in stretta relazione con il **Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario** – organizza eventi nella città di Torino e nella Regione Piemonte.

Le **celebrazioni** si svolgerebbero per circa un anno (**dalla fine del 2020 alla fine del 2021**) con eventi, anche con connotazione internazionale, che si intendono proporre **a Torino e in Piemonte**, coinvolgendo enti territoriali, università, scuole e le forze produttive, finanziarie e turistiche del territorio in uno **spirito di fattiva collaborazione**.



Le immagini riprodotte qui e in copertina provengono dall'opera dell'Artista Monika Beisner che ha raffigurato i 100 canti della Divina Commedia. L'esposizione è stata inserita anche nella mostra "Tre artisti per Dante" allestita presso la Biblioteca nazionale Universitaria di Torino e inaugurata il 21 settembre 2021.

Sono utilizzate su concessione di Livio Ambrogio

Il **Comitato Scientifico** di *Dante700* è composto da:

GIOVANNI SACCANI (Presidente), Presidente SDA-To

LUCA ALEMANI, Tesoriere SDA-To

GUGLIELMO BARTOLETTI, Direttore della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

GIAN LUIGI BECCARIA, Professore emerito dell'Università di Torino

GIULIO BIINO, Presidente del Circolo dei lettori di Torino

GIULIA CARLUCCIO, Prorettrice dell'Università di Torino

CHIARA CLEMENTE, Segretario organizzativo SDA-To

MARIO GARAVOGLIA, Vice Presidente SDA-To

ANNALISA LISTINO, PhD

ROBERTO MASTROIANNI, Presidente del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà di Torino

GIUSEPPE NOTO, Professore ordinario di Filologia e linguistica romanza dell'Università di Torino

DONATO PIROVANO, Professore ordinario di Filologia e critica dantesca dell'Università di Torino

ALBERTO RIZZUTI, Direttore della Scuola di Dottorato dell'Università di Torino

Si avvale dell'attiva collaborazione di **alcuni amici del Comitato**:

CLARA ALLASIA, Professoressa associata di Letteratura italiana contemporanea dell'Università di Torino

FRANCESCO BURANELLI, Presidente della Commissione Permanente per la Tutela dei Monumenti Storici e Artistici della Santa Sede

EUGENIO BRUSA, Direttore della Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino

ALBERTO CONTE, Professore emerito dell'Università di Torino

GUIDO CURTO, Direttore Consorzio Residenze Reali Sabaude

ANDREA MERLOTTI, Direttore Centro studi Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

CHIARA TAVELLA, Assegnista di ricerca dell'Università di Torino

GLI EVENTI

CONVEGNI, CONFERENZE E LEZIONI	<i>Dante nella poesia del Novecento e dei primi anni del nuovo millennio</i>	7
	<i>Dante per la didattica universitaria</i>	8
	<i>Schermi oscuri. L'Inferno dantesco nel cinema e nei media</i>	9
	<i>Tra De monarchia e Commedia: filosofia e poesia della giustizia</i>	11
	<i>Dante, la filosofia e l'averroismo</i>	13
	<i>Dantedì 2021: Processo a Paolo e Francesca</i>	14
	<i>Musica e letteratura al tempo di Dante</i>	15
	<i>Dante, il tempo e lo spazio</i>	16
	<i>Questioni di santità: prospettive semiotiche su Dante</i>	17
	<i>Dante e la politica. Riflessioni fra passato e presente</i>	18
	<i>Dante e la Medievistica italiana del Novecento</i>	19
	<i>«Ma come d'animal divegna fante»: diversità animale e antropomorfismo nell'opera di Dante</i>	20
	<i>Traduzioni dantesche</i>	21
	<i>«Per tremoto o per sostegno manco»: la Geologia dell'inferno di Dante</i>	22
	<i>«Un vecchio, bianco per antico pelo» (If III, 83): Dante tra adolescenza e senio</i>	22
	<i>Dal paradiso di Dante all'inferno ecologico</i>	23
	<i>“Dante e le arti” – Cuneo, Nizza e Parigi</i>	24
	<i>“Dante, Torino e i Savoia”</i>	25
SPETTACOLI TEATRALI E MUSICALI	<i>Massimiliano Finazzer Flory recita l'Inferno</i>	27
	<i>Comedia: musica e parole del capolavoro dantesco cantati dal Coro dell'Abbazia di Novalesa</i>	28
	<i>Il fascino e il mistero dell'umano. Esegesi e lettura del canto XXVI dell'Inferno</i>	29
	<i>Tra'ti avante Alichino</i>	30
	<i>Tra Dante e Pinocchio</i>	30
	<i>Ame</i>	31
	<i>“In viaggio con Dante” di Bruno Maria Ferraro</i>	32
	<i>Dante polifonico</i>	33
	<i>Dante JazzaTO</i>	34

LECTURAE, LETTURE E PERFORMANCE DANTESCHE	<i>“Parola di Dante” su “L’Italia con Voi”</i>	36
	<i>“Per correr miglior acque”.</i> <i>Lecturae dantesche 2020-2021: Purgatorio</i>	37
	<i>Lecturae dantesche nelle scuole, nelle carceri e negli ospedali</i>	38
	<i>Maratona dantesca: 24 ore di Divina Commedia</i>	39
	<i>Global Dante</i>	40
	<i>Nel mezzo del cammin di nostra vita...</i> <i>Lettura in musica</i>	41
	<i>Mirabili visioni. Dante tra cinema e media. Rassegna cinematografica abbinata al convegno</i>	43
CINEMA	<i>In viaggio con Dante. Maratona dantesca</i>	44
	<i>Anteprima mondiale del film Verità e leggenda sulle tracce di Dante in esilio</i>	45
	<i>Dante per nostra fortuna</i>	46
	<i>Le stelle di Dante</i>	48
MOSTRE	<i>Dante e il fumetto</i>	50
	<i>La Divina Commedia attraverso la filatelia</i>	51
	<i>Rubedo a pancia in giù</i>	52
	<i>“Donne ch’avete intelletto d’amore...”</i>	53
	<i>La Divina Commedia tra arte e scuola</i>	54
PER LE SCUOLE	<i>Dante e i giovani</i>	56
	<i>StuDante in viaggio</i>	57
	<i>A scuola...con Dante</i>	58
GAMES	<i>La Divina Commedia in gioco: L’amor che move il sole</i>	60
ATTIVITÀ COMMERCIALI	<i>Etichette dantesche</i>	62
	<i>Dante di cioccolato</i>	62
ATTIVITÀ EDITORIALI	<i>Presentazione del libro L’Italia di Dante</i>	64
	<i>L’Arte prima e dopo un viaggio con Dante, a cura di Federica Maria Giallombardo, Hapax Editore (TO)</i>	65
	<i>Pubblicazioni dantesche su «Charta» e «Alumina»</i>	67
	<i>“Amore e colpa. Dante e Francesca” di Donato Pirovano</i>	68
	<i>Riedizione della Commedia a cura di Sergio Risaliti impreziosita con 50 illustrazioni originale del maestro Mimmo Paladino</i>	69

**CONVEGNI,
CONFERENZE
E LEZIONI**

«VIVER TRA COLORO CHE QUESTO TEMPO CHIAMERANNO ANTICO». DANTE NELLA CONTEMPORANEITÀ, FRA POESIA E ARTI GRAFICHE

Cosa: CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Dove: Auditorium Vivaldi e sala mostra annessa

Quando: 21-25 settembre 2021

Descrizione: I due eventi di cui l'iniziativa si compone – il convegno e la mostra – consentiranno al pubblico di riflettere sulla fortuna, mai interrotta, del Sommo Poeta nella letteratura e nelle arti, guardando particolare alla contemporaneità, tra XX e XXI secolo. Il convegno, che si svolgerà dal 21 al 25 settembre in modalità mista (si veda il programma allegato) e che vedrà la partecipazione, tra i relatori, di oltre quaranta studiosi italiani e stranieri, si propone di indagare i molteplici riusi poetici novecenteschi e dell'inizio del nuovo millennio della Commedia, soffermandosi su quegli autori che sono stati anche esegeti e hanno ribadito, attraverso questa doppia modalità di lettura, che il capolavoro dantesco si pone come un paradigma irrinunciabile per la comprensione della complessa tragicità del Novecento. La mostra, che sarà inaugurata il 21 settembre e sarà gratuitamente visitabile fino al 10 ottobre 2021, propone un percorso tra le opere di tre artisti contemporanei che hanno tratto ispirazione da Dante: Monika Beisner, che in cento miniature illustra integralmente la Commedia, Domenico Ferrari, con le sue trentaquattro acqueforti dedicate all'Inferno, e Cesare Pinciola, che nei suoi sedici acquerelli riprende in chiave moderna l'incanto dei primi codici miniati del capolavoro dantesco.

Comitato scientifico: GIORGIO BARONI (Università Cattolica di Milano - Presidente del Comitato scientifico), DONATO PIROVANO e CLARA ALLASIA (Università di Torino; curatori del volume degli atti e comitato organizzativo del convegno), EPIFANIO AJELLO (Università di Salerno), TEODOLINDA BAROLINI (Columbia University, NY), ALBERTO CASADEI (Università di Pisa), MARCELLO CICCUTO (Università di Pisa e Presidente della Società Dantesca Italiana), DANIELA FARGIONE (Università di Torino), PAOLO GIOVANNETTI (IULM Milano), VICENTE GONZALES MARTIN (Universidad de Salamanca), LAURA NAY (Università di Torino), LINO PERTILE (emerito Harvard University), SILVIO RAMAT (emerito Università di Padova), ROBERTO REA (Università di Roma Tor Vergata), ANTONIO SACCONI (Università di Napoli "Federico II"), FRANCESCA SOUTHERN (University of Oxford – Sommerville College)

DANTE PER LA DIDATTICA UNIVERSITARIA

Cosa: CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Dove: Università di Torino e Reggia di Venaria

Quando: 30 e 31 marzo 2021

Descrizione: Il Convegno (una sessione pomeridiana, una sessione mattutina, per un totale di circa dieci relazioni) si propone di indagare metodi, contenuti e strategie didattiche per la proposta dell'opera dantesca agli studenti dei corsi di laurea di ambito umanistico nell'Università della complessità e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (indicate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; e dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018). In particolare urge riflettere sugli aspetti legati alla formazione dei futuri insegnanti. Scopo del progetto è sviluppare una riflessione sulla presenza e sul rilievo di Dante nell'insegnamento universitario delle discipline umanistiche sotto un molteplice punto di vista: la storia e la tradizione della didattica, la situazione attuale, le prospettive future. Il convegno interdisciplinare coinvolgerà specialisti provenienti non solo dalla letteratura italiana, ma anche da altre discipline tradizionalmente interessate agli studi danteschi (filologia italiana e filologia romanza, storia, storia dell'arte, storia della lingua, filosofia). L'iniziativa rientra in un programma promosso e portato avanti dall'Associazione degli Italianisti-ADI (in particolare dalla sezione didattica ADI-sd) e chiuderà un ciclo di convegni sulla didattica dantesca nella scuola, dopo quello di Siena del marzo 2017 e quello che si terrà a Ravenna nell'aprile 2020. Hanno sinora confermato la loro presenza come relatori: Stefano Carrai; Marco Grimaldi; Giuseppe Ledda; Maria Luisa Meneghetti; Walter Panciera; Arianna Punzi; Natascia Tonelli.

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse perdurare, il convegno si svolgerà in modalità a distanza.

Comitato scientifico: ERMINIA ARDISSINO (DFE, UniTo), GIOVANNI BARBERI SQUAROTTI (StudiUm, UniTo), VALTER BOGGIONE (StudiUm, UniTo), ANDREA MERLOTTI (Centro Studi delle Residenze Reali Sabaude), GIUSEPPE NOTO (StudiUm, UniTo), DONATO PIROVANO (StudiUm, UniTo)

SCHERMI OSCURI.

L'INFERNO DANTESCO NEL CINEMA E NEI MEDIA

Cosa: CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Dove: Università di Torino, Aula Magna Cavallerizza

Quando: 2-3-4 dicembre 2021

Descrizione: Il Convegno, realizzato in partnership con altre università italiane e internazionali, si propone di esplorare i modi e il senso della rappresentazione dell'inferno dantesco nell'ambito dei media audiovisivi (cinema, televisione, radio, videogame, web ecc.), dalle origini del cinema alle produzioni più recenti. La fotogenia della prima cantica della *Commedia*, infatti, ha affascinato registi e artisti di ogni epoca, ispirando produzioni che spaziano dall'animazione sperimentale al blockbuster hollywoodiano. In continuità con la tradizione iconografica che ha accompagnato la diffusione dell'opera di Dante, questi inferni cinematografici e mediali hanno contribuito alla costruzione di un immaginario popolare condiviso, offrendo al contempo anche spazi di sperimentazione che riflettono in particolare sul rapporto tra poesia e immagine. Il convegno intende promuovere il dialogo internazionale tra film/media studies e studi danteschi. Si prevede quindi la partecipazione non solo di studiosi di cinema e media ma anche di studiosi di italianistica, comparatistica e cultura visuale. Il convegno si svolgerà alla fine del 2021, anno dedicato alle celebrazioni del settecentenario della morte dell'Alighieri. Al fine di fare tesoro anche della ricca riflessione sul tema che sarà sviluppata dalla comunità scientifica nei mesi precedenti, si prevede un panel di apertura con l'intervento di 2/3 *keynote speaker* di rilievo internazionale (studiosi e artisti). Questo panel intende riflettere su bilanci e prospettive della produzione mediale su Dante, interrogandosi su aspetti metodologici della ricerca e sulle principali tipologie testuali e produttive. Le sessioni successive del convegno saranno suddivise secondo l'articolazione in *topic* prevista dal *call for paper*. A integrazione dei lavori si aggiungerà anche una tavola rotonda dal titolo "Restaurare Dante", con la presenza di archivisti e conservatori di Cineteche impegnate nella conservazione e nel restauro di film di argomento dantesco (tra gli altri: Museo Nazionale del Cinema di Torino, Fondazione Cineteca di Bologna, Cineteca Nazionale di Roma, Fondazione Cineteca Italiana di Milano, CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée, Bois d'Arcy, EYE Filmmuseum di Amsterdam). Tra gli obiettivi che il convegno si pone vi è l'approfondimento della filmografia ispirata all'Inferno e in generale alla *Commedia*, nell'ottica di un allargamento del

‘canone’ dantesco cinematografico e mediale. A questo fine nei mesi precedenti al convegno si proporrà alle cineteche di collaborare a un lavoro di ricerca e identificazione nei propri archivi di titoli influenzati da Dante, in vista di scoprire nuovi film ancora sconosciuti e di renderli eventualmente accessibili ai partecipanti al convegno.

Preliminarmente si cercherà di consentire con congruo anticipo a tutti i relatori coinvolti la visione di eventuali scoperte e segnalazioni delle cineteche, nonché produzioni audiovisive a tema dantesco particolarmente rare e difficili da reperire.

Curatori: GIULIA CARLUCCIO, SILVIO ALOVISIO, STELLA DAGNA (StudiUm, UniTo)

Proposte di partnership:

- Museo Nazionale del Cinema
- Teche Rai
- Società Dantesca Italiana
- University of Notre Dame, New York
- Université Paris VIII Parigi
- Università di Bologna
- Università di Roma Tor Vergata
- Università Statale di Milano

Proposte per Key-note speaker:

- PETER GREENAWAY
- LECH MAJEWSKI (regista di Onirica – Field of dogs)
- TOM PHILLIPS (artista e co-regista di A TV Dante)
- JOHN WELLE (University of Notre Dame, NY)
- ANTONELLA BRAIDA (Université de Lorraine) co-autrice di Dante on view
- ANTONIO COSTA
- GIANNALBERTO BENDAZZI

Al convegno è abbinata la rassegna cinematografica *Mirabili visioni. Dante nel cinema e nella televisione*, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Rai.

TRA *DE MONARCHIA* E *COMMEDIA*: FILOSOFIA E POESIA DELLA GIUSTIZIA

Cosa: CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Dove: Aula Magna del Rettorato, Università di Torino

Quando: 1-2 ottobre 2020

Descrizione: La *Commedia* appare come un grande tribunale della storia, in cui il giudizio sull'azione dei personaggi è ridiscusso e drammatizzato; inoltre il *De Monarchia*, il *Convivio* e le *Epistole* politiche testimoniano un'evidente immersione di Dante nelle dinamiche istituzionali coeve che si abbeverano alle fonti della scienza giuridica. Il legame fra legge, diritto e giustizia è particolarmente stretto ed evidente nell'opera dantesca, in quanto fondato sull'interazione delle *due scientiae* che lo hanno a oggetto nel periodo in cui egli opera: la teologia e la *scientia iuris*. Dante infatti vive alla fine del secolo di massimo splendore degli studi giuridici medievali, che avevano ritrovato nuovo impulso nelle città italiane a partire dall'XI secolo. Egli ne ridefinisce la funzione su basi filosofiche e teologiche che mirano all'ideazione di una società ben guidata, fondata sulla giustizia, che prelude alla perfetta *communitas* celeste e a essa conduce. La critica dantesca non ha mancato di considerare il problema, ma vi è ampio margine per ulteriori ricerche. In occasione del Centenario del 2021, si intende riconsiderare il trattato politico, secondo due filoni di ricerca strettamente connessi tra loro. Da un lato, l'individuazione e l'approfondimento di alcuni ambiti del sapere giuridico e delle istituzioni all'interno dell'opera di Dante, dall'altro lo studio delle fonti filosofiche e religiose delle teorie che Dante presenta nel trattato. Al contempo si vuole vedere come questi presupposti trovano voce poetica nella *Commedia*, domandandosi anche se abbiano lasciato una qualche eredità nell'identità italiana.

Programma:

1 ottobre, ore 15

Aula magna del Rettorato o in modalità telematica

Saluti delle autorità accademiche

ENRICO GUGLIELMINETTI (Università di Torino) *Dante, l'italianità e la giustizia*

GIUSEPPE MAZZOTTA (Yale University) *Dibattiti sulla legge naturale da Vico a Dante*

VALERIO GIGLIOTTI (Università di Torino) *"Misericordia e giustizia li sdegna". Su alcune fonti patristiche e giuridiche nella Commedia di Dante*

PAOLO HERITIER (Università del Piemonte Orientale) *L'ombra e la persona. Elementi per una lettura estetico giuridica del De Monarchia'*

2 ottobre, ore 9,00

PASQUALE PORRO (Università di Torino) *La nobiltà tra il Convivio e la Monarchia*

RAFFAELE PINTO (Universitat di Barcelona) *"Iustitie maxime contrariatur cupiditas" (Monarchia I xi 11): l'avarizia come negazione della giustizia.*

ANDREA TABARRONI (Università di Udine) *«Ibi iustitia potissima est»: il realismo delle forme nel pensiero politico di Dante*

MATTEO DI GIOVANNI (Università di Torino) *Quale averroismo? Dante, l'Averroè latino e Ibn Rushd di Cordova*

ERMINIA ARDISSINO (Università di Torino) *Fondamenti biblici nel De Monarchia*

2 ottobre ore 15

ALESSANDRO VETTORI (Rutgers University) *Costantino, il Papa, Dante e la Povertà francescana.*

PAOLA NASTI (Northwestern University) *[D]el comperare e vender dentro al templo (Par. XVIII 122): giustizia e carisma evangelico*

ENRICO ARTIFONI (Università di Torino) *Pace e giustizia nella letteratura didattica predantesca*

SIMONA IARIA (Università Cattolica, Milano) *La fortuna umanistica del De Monarchia*

SERGIO CRISTALDI (Università di Catania) *Ribellione alla trascendenza scolastica? La Monarchia in una controversia tra Bruno Nardi ed Étienne Gilson*

GIACOMO JORI (Università della Svizzera italiana) *Dante e la giustizia nell'opera di Furio Jesi*

Responsabile scientifico: ERMINIA ARDISSINO (DFE, UniTo)

DANTE, LA FILOSOFIA E L'AVERROISMO

Cosa: GIORNATA DI STUDI

Dove: Università di Torino

Quando: maggio 2021

Descrizione: La giornata di studi si svolgerà secondo il seguente programma:

ore 10.30 *Saluti istituzionali*. Intervengono DONATO PIROVANO (Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino) e ONORATO GRASSI (Presidente della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale e professore ordinario presso la LUMSA di Roma)

ore 10.45 PASQUALE PORRO (StudiUm, UniTo)

ore 11.30 MATTEO DI GIOVANNI (DFE, UniTo)

ore 14.15 LUCA BIANCHI (Università di Milano)

ore 15.00 EMANUELE RIU (Università di Genova)

ore 15.45 ANDREA TABARRONI (Università di Udine)

Referenti del progetto: PASQUALE PORRO (StudiUm, UniTo) e GRUPPO *PER CORRER MIGLIOR ACQUE* (UniTo)

PROCESSO A PAOLO E FRANCESCA

Cosa: LETTURA COMMENTATA DEL CANTO V DELL'*INFERNO*

Dove: Torino

Quando: 25 marzo 2021, ore 10.00

Descrizione: In occasione del Dantedì, verrà proposta la lettura del Canto V dell'*Inferno* della *Commedia*, seguita dagli interventi di quattro studiosi:

DONATO PIROVANO, *All'inferno per amore*;

PASQUALE PORRO, «*S'amore è d fuori a noi offerto*»: *si può resistere all'amore?*

MICHELE ROSBOCH, VALERIO GIGLIOTTI, *Ordine giuridico e giustizia nella 'Commedia'*

Referente del progetto: DONATO PIROVANO (StudiUm, UniTo), PASQUALE PORRO (StudiUm, UniTo), MICHELE ROSBOCH (DG, UniTo)

MUSICA E LETTERATURA AL TEMPO DI DANTE

Cosa: CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Dove: Biblioteca Nazionale Universitaria, Auditorium Vivaldi

Quando: 21-22 ottobre 2021

Descrizione: Il convegno intende far luce su vari aspetti della cultura musicale europea al tempo di Dante. I rapporti fra musica e letteratura saranno indagati focalizzando l'attenzione sui generi principali della mono- e della polifonia medievale sacra e profana: fra gli altri, *sequentia*, *organum*, *conductus*, mottetto, ballata, ballade, rondeau, virelai. Un'attenzione particolare sarà dedicata a un codice conservato nella Biblioteca reale di Torino, contenente tre *conducti* e trentuno mottetti, alcuni dei quali non attestati altrove. Il codice I-Tr Varia 42/2 è stato oggetto di un'unica trascrizione integrale, effettuata nella prima parte del Novecento con criteri variamente discussi dalla critica coeva e dei decenni posteriori. Uno degli obiettivi principali del convegno è quello di riportare il codice all'attenzione delle studiose e degli studiosi contemporanei/i, in modo tale da avviare sulla base di nuove prospettive d'indagine il lavoro d'edizione critica.

Confidando in un'evoluzione positiva della situazione sanitaria mondiale, l'auspicio è quello di convocare a Torino alcune/i delle studiose e degli studiosi maggiormente distintesi/-isi negli ultimi anni nelle ricerche inerenti la musica medievale: fra queste/i, Margaret Bent (University of Oxford), Mark Everist (University of Southampton), Catherine Bradley (Universitetet i Oslo), Mary Channen Caldwell (University of Pennsylvania), oltre ad alcune/i colleghe/i attive/i in atenei italiani.

Responsabile scientifico: ALBERTO RIZZUTI (StudiUm, UniTo)

DANTE, IL TEMPO E LO SPAZIO

Cosa: CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Dove: Università di Torino, InfiniTO, Politecnico di Torino, Inrim, alcune Scuole di Torino

Quando: tra gennaio e maggio 2021

Descrizione: L'iniziativa è dedicata al rapporto fra Dante, il tempo e lo spazio, in collaborazione con Politecnico, INRiM. Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e InfiniTO. Ci si propone di far interagire ambiti di studio differenti, valorizzando alcune eccellenze assolute presenti sul territorio, in modo da mettere in proficuo collegamento mondo delle cosiddette scienze dure e mondo delle *humanities*, continuando una tradizione che ormai da diversi anni caratterizza l'attività del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Si prevedono: 1) una prima sessione di lavori di carattere più propriamente accademico e scientifico (da svolgersi presso l'Università degli Studi di Torino: si suggerisce l'aula magna della Cavallerizza), con tre-quattro relazioni; 2) una serie di eventi di carattere divulgativo, da svolgersi presso le Istituzioni e gli Enti coinvolti. Il Circolo dei lettori e/o presso alcune Scuole secondarie; in occasione di tali incontri a una *lectura Dantis* su un canto o su un tema specifico da parte di un esperto, seguiranno una lettura da parte di attori professionisti e una discussione sui temi sollevati, che vedrà interagire alcuni esponenti del mondo delle cosiddette scienze dure. Il coinvolgimento delle Scuole permetterà inoltre di ragionare con studenti e docenti sui temi della trasversalità tra mondo degli umanisti e mondo delle scienze dure, su Dante e il mondo di oggi e sulla necessità di mettere in collegamento i vari ambiti del sapere. Si prevede anche di contattare l'Accademia delle Scienze, che potrebbe forse avere materiale da mettere in esposizione oppure a cui agganciarsi per fare una relazione pubblica.

Comitato scientifico: EUGENIO BRUSA (Politecnico di Torino), LUCA CALLEGARO (Inrim), FELICE CARDONE (Dipartimento di Informatica, UniTo), RODOLFO CAROSI (Dipartimento di Scienze della Terra, UniTo), MICHELA CHIOSSO (Dipartimento di Fisica, UniTo; INFN), ATTILIO FERRARI (InfiniTO), NICOLAO FORNENGO (Dipartimento di Fisica, UniTo; INFN), GIUSEPPE NOTO (StudiUm, UniTo)

QUESTIONI DI SANTITÀ: PROSPETTIVE SEMIOTICHE SU DANTE

Cosa: SIMPOSIO

Dove: Università di Torino

Quando: 10 giugno 2021

Descrizione: L'idea di questo simposio nasce da una parte constatando la ricca tradizione di studi semiologici su Dante (si pensi ad esempio ai lavori di Maria Corti, Cesare Segre e D'Arco Silvio Avalle) e dall'altra dall'interesse del progetto ERC NeMoSancti per il tema della santità. Il simposio si propone dunque di focalizzarsi su questioni che riguardano il tema della santità in Dante e nella sua ricezione contemporanea, stimolando nuove riflessioni e direzioni di ricerca semiotica sull'opera dantesca.

Responsabili scientifici: Gruppo di ricerca ERC NEMOSANCTI (responsabile: JENNY PONZO), CIRCE-Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Comunicazione

Comitato organizzatore: JENNY PONZO (jenny.ponzo@unito.it) e MAGDALENA MARIA KUBAS (magdalenamaria.kubas@unito.it)

DANTE E LA POLITICA. RIFLESSIONI FRA PASSATO E PRESENTE

Cosa: SEMINARIO

Dove: Università di Torino sede di Cuneo (Palazzo ex Mater Amabilis),

Quando: aprile/maggio 2021

Descrizione: da definire

BOZZA DI PROGRAMMA

Saluti istituzionali

Presiede: RAFFAELE CATERINA (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza-Università di Torino)

MICHELE ROSBOCH (Università di Torino), *Introduzione*

GABRIELE CARLETTI (Università di Teramo), *Dante e la politica*

PIER GIUSEPPE MONATERI (Università di Torino), *Dante e la politica nel pensiero di Hans Kelsen*

FLAVIO SILVESTRINI (Università di Roma 3), *Dante e la politica nel pensiero di Augusto Del Noce*

relatore/relatrice da individuare *Dante e la politica nel pensiero di Alessandro Passerin d'Entreves*

Responsabili scientifici: a cura del Dipartimento di Giurisprudenza, con il coinvolgimento di altri dipartimenti

DANTE E LA MEDIEVISTICA ITALIANA DEL NOVECENTO

Cosa: SEMINARIO

Dove: Università di Torino

Quando: ?? settembre 2021 (ore 14,30-19,30)

Descrizione: Molti tra i grandi storici italiani del medioevo hanno dedicato a Dante una parte cospicua della loro attività. Da Raffaello Morghen a Raoul Manselli, da Gilmo Arnaldi a Ovidio Capitani e ad altri ancora, i medievisti non hanno portato solo un contributo di contestualizzazione storica, ma in molti casi prospettive originali sul poeta, sul suo mondo e sulla sua cultura. Attraverso i casi più significativi, il seminario vuole studiare unitariamente questo capitolo non troppo noto di storia della medievistica italiana e degli studi danteschi nel Novecento.

BOZZA DI PROGRAMMA

ENRICO ARTIFONI (Università di Torino), *Dante nel rinnovamento della storia medievale tra Otto e Novecento*

PAOLO VIAN (Archivio Apostolico Vaticano), *Dante profeta tra Ernesto Buonaiuti e Raffaello Morghen: proposte, risposte*

GIULIANO PINTO (Università di Firenze), *Un Dante di scuola fiorentina*

GIAN MARIA VARANINI (Università di Verona), *Dalla Marca Trevigiana a Dante, da Picotti ad Arnaldi*

MARINO ZABBIA (Università di Torino), *Gli storici del medioevo e l'Enciclopedia dantesca*

AMEDEO DE VINCENTIIS (Università della Tuscia), *Intorno al dantismo di Ovidio Capitani*

Comitato scientifico: ENRICO ARTIFONI (Dipartimento di Studi storici, UniTo), GIAN MARIA VARANINI (Dipartimento Culture e civiltà, Università di Verona), MARINO ZABBIA (Dipartimento di Studi storici, UniTo).

«MA COME D'ANIMAL DIVEGNA FANTE»: DIVERSITÀ ANIMALE E ANTROPOMORFISMO NELL'OPERA DI DANTE

Cosa: SEMINARIO internazionale aperto alla cittadinanza

Dove: Università di Torino, DBIOS via Accademia Albertina 13 o Cavallerizza Reale

Quando: 8 settembre 2021

Descrizione: In occasione del Congresso Nazionale congiunto delle Società Italiana di Etologia (SIE) e Associazione Primatologi Italiani (API) che si terrà a Torino a settembre 2021, con 300 partecipanti previsti, proponiamo un incontro aperto al pubblico così articolato:

- Introduzione su Dante e la sua visione del mondo animale
- Lettura del canto XXIX dell'inferno, noto come “del verme e della scimmia”
- Dibattito sulla visione dantesca della “zoologia” al giorno d'oggi, alla luce delle idee dei pensatori più moderni che si tradurrà in un confronto diretto tra la lettura fornita da studiosi di formazione etologica, primatologica, di evoluzione del comportamento, di medicina veterinaria, di psicologia e studiosi dell'opera letteraria.

Comitato scientifico: CRISTINA GIACOMA (DBIOS, UniTo), DOMENICO BERGERO (Dipartimento di Scienze veterinarie, UniTo)

TRADUZIONI DANTESCHE

Cosa: CONVEGNO

Dove: Università di Torino

Quando: Primavera 2021

Descrizione: Il convegno si propone di fare il punto sulle traduzioni in lingua straniera delle opere (Omnia) di Dante con particolare riguardo alle evoluzioni nel tempo, alle scelte (come testi e traduttive), alle interpretazioni, alla diffusione, alla distribuzione. Particolare attenzione sarà inoltre posta all'utilizzazione in ambito scolastico e accademico, in ambito divulgativo, alla conoscenza diffusa, alle ri-traduzioni e al mantenimento o abbandono della rima.

Comitato Scientifico: GABRIELLA BOSCO (Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne, UniTo), GIUSEPPE NOTO (Studium, UniTo)

«PER TREMOTO O PER SOSTEGNO MANCO»: LA GEOLOGIA NELL'INFERNO DI DANTE

Cosa: SEMINARIO

Dove: Università di Torino, DST via Valperga Caluso 35

Quando: 22 settembre 2021, ore 14-17

Descrizione: Si tratta di due interventi dedicati alla storia della geologia per inquadrare le conoscenze geologiche ai tempi di Dante prima della nascita della geologia e di un intervento più specifico dedicato agli elementi geologici presenti nell'Inferno dantesco.

BOZZA DI PROGRAMMA

ore 14 ALESSIO ARGENTIERI (Sezione di Storia della Geologia della Società Geologica Italiana), *Le conoscenze geologiche prima della nascita della Geologia*

ore 15 MARCO PANTALONI (Sezione di Storia della Geologia della Società Geologica Italiana), *Introduzione alle conoscenze geologiche ai tempi di Dante*

ore 16 MARCO ROMANO (Università di Roma La Sapienza), *«Per terremoto o per sostegno manco»: la Geologia dell'inferno di Dante*

ore 17 Dibattito conclusivo

Comitato scientifico: RODOLFO CAROSI (DST, UniTo), GIORGIO CARNEVALE (DST, UniTo)

MATTEO MILANI

«UN VECCHIO, BIANCO PER ANTICO PELO» (IF III, 83): DANTE TRA ADOLESCENZA E SENIO

Cosa: LEZIONE

Dove: nell'ambito del progetto *Terzo tempo*

Quando: 29 ottobre 2020, ore 17.00-19.00

Descrizione: da definire

Referente: EZIO GHIGO ed ENRICA FAVARO (Dipartimento di Scienze Mediche), CARMEN CONCILIO (Dipartimento di Lingue e letterature Straniere e Culture Moderne)

DAL PARADISO DI DANTE ALL'INFERNO ECOLOGICO

Cosa: LEZIONE-EVENTO

Dove: Università di Torino

Quando: settembre 2021

Descrizione: John Kinsella legge *Divine Comedy*. Intervengono Gianluca Cuozzo, Enrico Guglielminetti, Antonio Dall'Igna, Erminia Ardisino

Responsabili scientifici: ERMINIA ARDISSINO (DFE, UniTo), GIANLUCA CUOZZO (DFE, UniTo)

DANTE E LE ARTI

Cosa: CONVEGNO, MOSTRA, SPETTACOLI

Dove: Cuneo, Nizza e Parigi

Quando: ottobre, novembre e dicembre 2021

Descrizione: il progetto di collaborazione transnazionale vuole contribuire alla valorizzazione della memoria dantesca in occasione del settecentenario della morte del poeta.

Sviluppato da istituzioni italiane e francesi, il progetto nasce dalla collaborazione tra Consolato Italiano di Nizza, Université Côte d'Azur, Sorbonne Université, Università degli Studi di Torino e Fondazione Artea.

L'iniziativa prevede l'organizzazione di un programma di eventi coordinati, che saranno organizzati nel corso dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021 nelle città di Cuneo, Nizza e Parigi.

In ognuna di queste città verranno organizzate due giornate di incontri e spettacoli. Il focus del progetto sarà l'analisi e la valorizzazione della fortuna che l'opera dantesca ha avuto attraverso i secoli nei differenti linguaggi artistici.

Letteratura, cinema, teatro, arte, musica, forniranno altrettante occasioni e punti di vista per approfondire e valorizzare temi e argomenti legati alla figura di Dante.

Referente: FONDAZIONE ARTEA

DANTE, TORINO E I SAVOIA: SUGGESTIONI, IPOTESI E QUALCHE CERTEZZA

Cosa: CONFERENZA A CURA DI GIOVANNI SACCANI

Dove: Circolo dei Lettori

Quando: 20 gennaio 2022 ore 18.00

Descrizione: *Dante Alighieri viene celebrato in tutto il mondo in questo settecentesimo anniversario della sua morte. In Italia la ricorrenza è particolarmente sentita in special modo nelle città dantesche, ma i luoghi cantati e percorsi da Dante sono molti tra cui il Piemonte: ma qual è il rapporto tra il sommo poeta, Torino e la dinastia che ha unificato l'Italia? Tra ipotesi e analisi delle tracce di Dante in Piemonte nascono suggestioni sul suo passaggio in riva al Po.*

Torino certamente non è una città dantesca e neppure il Piemonte era vicino al cuore del Poeta almeno a giudicare dai giudizi non certo lusinghieri tramandatici dal *De Vulgari Eloquentia* (scritto dal 1303 e il 1305) in cui con una traduzione non letterale ci dice che *“le città di Torino, nonché di Alessandria, sono situate talmente vicino ai confini d'Italia che non possono avere parlate pure; tanto che, se anche possedessero un bellissimo volgare — e invece l'hanno bruttissimo —, per come è mescolato coi volgari di altri popoli dovremmo negare che si tratti di una lingua veramente italiana.”*

Referente: SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI — COMITATO DI TORINO



MONIKA BEISNER, CANTO PARADISO XXVII

**SPETTACOLI
TEATRALI E
MUSICALI**

MASSIMILIANO FINAZZER FLORY RECITA L'INFERNO

Cosa: SPETTACOLO TEATRALE

Dove: Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria, Auditorium Vivaldi

Quando: 21 marzo 2021

Descrizione: Spettacolo teatrale originale, composto e recitato da Massimiliano Finazzer Flory basato su testi danteschi. Il progetto riguarda una messa in scena multimediale che coinvolge anche la Fondazione Zeffirelli. Una installazione teatrale dove è possibile seguire i passaggi più significativi e simbolici dell'Inferno recitati da Massimiliano Finazzer Flory con un allestimento che prevede la proiezione dei disegni di Franco Zeffirelli dedicati all'Inferno. La scena della recitazione è accompagnata da una scenografia umana declinata attraverso coreografie che mettono in luce i protagonisti e i temi dei XXXIV Canti. La video installazione sarà il risultato di una ripresa cinematografica della performance teatrale live che vi offriamo nell'ambito del progetto. Con la conseguenza di avere lo spettacolo dal vivo ma anche la sua documentazione artistica attraverso il format del cortometraggio di 12 minuti che verrà da noi prodotto in post produzione dopo l'evento live. La performance spettacolo prevede a fianco di Finazzer Flory sempre in scena come figura silente Virgilio. Coreografie lungo la lettura di: Lucifero e angeli, Paolo e Francesca, Golosi, Pluto, Iracondi, Eretici, Violenti, Ruffiani, seduttori, Tiresia, Ladri, Ulisse, Seminatori di discordia, Giganti, Conte Ugolino, Bruto. Ogni coreografia dura tra i 30 e i 60 secondi. Alcune di queste azioni si svolgono in mezzo al pubblico al fine di coinvolgere gli spettatori all'interno della *Divina Commedia*. La colonna sonora *ad hoc* verrà realizzata sottolineando il tema del canto. La durata complessiva della performance spettacolo sarà di circa 75 minuti. Sullo sfondo della scena avvengono le proiezioni multimediali.

Referenti del progetto: MASSIMO FINAZZER FLORY, COMITATO DANTE ALIGHIERI DI TORINO

COMEDIA: MUSICA E PAROLE DEL CAPOLAVORO DANTESCO CANTATI DAL CORO DELL'ABBAZIA DI NOVALESA

Cosa: SPETTACOLO MUSICALE

Dove: Piemonte (Sakra di San Michele, Abbazia di Novalesa, Abbazia di Vezzolano)

Quando: da definire

Descrizione: Tre delle più importanti opere architettoniche romaniche piemontesi (la Sacra di San Michele, L'Abbazia di Novalesa e l'Abbazia di Vezzolano) costituiranno gli spazi scenici atti ad illustrare i tre luoghi della *Divina Commedia*, guidando gli spettatori lungo il percorso iniziatico del suo protagonista. L'architettura suddivisa in spazi circoscritti e fortemente caratterizzati delle diverse strutture architettoniche, permette, infatti, la costruzione di ambienti scenici affatto diversi nei quali, attraverso la performance multimediale e dal vivo, sarà possibile far vivere o illustrare i canti più rilevanti che descrivono il viaggio dantesco. Al centro di questo intreccio di percorsi simultanei, che il pubblico/Dante affronta a piccoli gruppi guidati ciascuno da un attore/Virgilio è la musica, che si mescola emergendo in modo caotico e dissonante dai diversi luoghi deputati che rappresentano l'Inferno - o in modo comunque armonioso, nonostante il differimento spaziale nel Paradiso - si compone al termine di ciascun canto del poema a creare un ideale punto di raccordo verso la cui origine (il coro gregoriano) i diversi gruppi convergono fisicamente al termine di ogni tappa, quasi a concedersi una tregua, un momento di riflessione adatto ad elaborare l'esperienza vissuta, ascoltando le note dei riferimenti musicali che abbondano nel poema. I partner finora individuati sono: il Piccolo Teatro d'Arte di Torino; il Quintetto Architorti-Musica contemporanea; il Coro *Abbazia della Novalesa*.

Referente del progetto: ENRICO DEMARIA (Presidente dell'Associazione *Amici della musica* di Meana di Susa e Direttore della Biblioteca *Ida Claretto*)

IL FASCINO E IL MISTERO DELL'UMANO. ESEGESI E LETTURA DEL CANTO XXVI DELL'*INFERNO*

Cosa: SPETTACOLO TEATRALE

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Lo spettacolo, scritto da Martina Michelangeli e diretto da Camillo Marcello Ciorciaro, mira a trasmettere un messaggio sulla bellezza della fragilità umana descritta nella prima cantica della *Divina Commedia*. Obiettivo del *reading* poetico è illustrare il modo in cui Dante riesce a descrivere l'Inferno come un affresco del mondo, senza dimenticare l'umanità che contraddistingue le anime dannate. Quattro saranno i personaggi danteschi presentati al pubblico: Francesca da Rimini nel sentimento dell'Amore, Farinata degli Uberti nell'ardore per la Patria, Brunetto Latini nel desiderio di essere ricordato nella Memoria e Ulisse nella bramosia del Sapere. L'evento, la cui durata complessiva è di 60 minuti circa, si svolgerà in due parti: nella prima parte sarà proposto al pubblico un *excursus*, seguendo il viaggio dantesco, sull'incontro con i personaggi descritti. La *lectio* sarà curata da Martina Michelangeli, in collaborazione con gli attori Camillo Marcello Ciorciaro e Daniela Sistopalo, i quali saranno accompagnati al pianoforte dal Maestro Francesco Paniccia. Nella seconda parte dell'evento Michelangeli svolgerà l'esegesi del canto XXVI dell'*Inferno*: attraverso un linguaggio semplice e conciso si accompagnerà il pubblico nel racconto dell'incontro fra Dante e Ulisse, di quel simbolo dell'avidità dell'esperienza che è parte del fascino di Ulisse e della natura umana. Lo spettacolo intende rendere un omaggio a Dante e alla sua Opera attraverso quattro differenti forme d'arte: la poesia, la letteratura, il teatro e la musica, per coinvolgere maggiormente il pubblico riguardo lo scopo finale di rilevanza sociale ed educativa, proposto nell'evento.

Referente del progetto: MARTINA MICHELANGELI (Autrice dello spettacolo)

TRA'TI AVANTE ALICHINO

Cosa: SPETTACOLO TEATRALE

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Replica dello spettacolo *Tra'ti avante Alichino*, la messinscena di alcuni canti dell'*Inferno* e del *Purgatorio*, della Compagnia Carnevale. È uno spettacolo più lungo (dura un'ora e quaranta) e complesso e dato che in scena ci sono sette attori anche il costo comprensivo di allestimento e trasferta si aggirerebbe intorno alla cifra da lei indicata. Il trailer dello spettacolo è disponibile al link <https://youtu.be/Qh1OOqJUu5A>

Referente del progetto: MARIA CLAUDIA TROVATO (Responsabile organizzativa Compagnia Carnevale)

TRA DANTE E PINOCCHIO

Cosa: SPETTACOLO TEATRALE

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Due pilastri della letteratura italiana rivisitati in modo scanzonato ed esilarante: dalla Commedia Divina alla Fata Turchina, Pinocchio, minacciato dalla madre di finire all'inferno per colpa delle sue bugie, vive l'incubo di un breve viaggio all'inferno in compagnia di Dante e degli immancabili Virgilio e Caronte. Atto unico, 1° premio Concorso Italia sulla Scena 2012, Istituto Italiano di Cultura, Il Cairo, Egitto. Pubblicato in *L'Italia sulla Scena – due anni di teatro italiano al Cairo, Dar Sharqiat – IIC, Il Cairo 2013* (pp. 12-19). Rappresentato nel 2013 al Teatro dell'Istituto Italiano di Cultura del Cairo.

Referente del progetto: AHMED BADR TAHA BADR (PhD)

Cosa: SPETTACOLO TEATRALE

Dove: Torino, Palavela

Quando: ottobre 2021

Descrizione: Spettacolo innovativo, che unisce varie discipline con un impianto scenico grandioso e mai visto prima. È messo in scena da Les Farfadais, compagnia di *nouveau cirque* fondata nel 1999 dai fratelli Alexandre e Stephane Haffner, che ha al suo attivo più di 2000 spettacoli realizzati e si avvale della collaborazione di 70 artisti, 20 tra ingegneri, sarti, scenografi, tecnici. Nel corso degli anni, molti marchi prestigiosi si sono avvalsi di Les Farfadais per la creazione di grandi eventi, tra i quali ricordiamo: Tag Heuer, Audemars Piguet, L’Oreal, Louis Vuitton, FCA, Mercedes, Galeries Lafayette e molti altri. Nel 2001 il celebre stilista francese Pierre Cardin li nota e inizia con loro una lunga collaborazione. Cardin disegna e confeziona il costume per lo spettacolo Les Farfadais “Tristano e Isotta” che viene rappresentato in tutto il mondo e che ottiene ben 50 repliche solo a Parigi. Nel corso degli anni Les Farfadais hanno collaborato con celebri musicisti dividendo con loro il palco in occasione di concerti e tournée: tra questi Kilye Minogue, Alicia Keys, Wycleff Jean, Johnny Hallyday. Lo spettacolo THE ONE, con costumi di Jean Paul Gaultier, andato in scena nel 2017 e nel 2018 al celebre teatro Palast di Berlino, è stato visto da più di 800.000 persone.

Referente del progetto: PIETRO LESCA (Compagnia Les Farfadais)

IN VIAGGIO CON DANTE

Cosa: CONCERTATO PER VOCE SOLA

Dove: Tangram Teatro Via Don Orione 5 – Torino

Quando: Dal 22 ottobre al 7 novembre

Descrizione: Entriamo nei versi di Dante in punta di piedi. Come si entra in una imponente cattedrale che toglie il fiato. In questa magnifica architettura letteraria portiamo in dote “gli strumenti” del teatro e anche la nostra lunga frequentazione del rapporto tra musica e letteratura.

IN VIAGGIO CON DANTE è frutto di un lungo lavoro di ricerca sulle incursioni che tante forme d’arte hanno attuato nella Divina Commedia ma in questo spettacolo abbandoniamo volutamente qualsiasi forma di introduzione e spiegazione del testo per privilegiare la musicalità dei versi e la costruzione di un ambiente emotivo. Il nostro “viaggio” inizia naturalmente dal I canto per portarci poi al III (ignavi). Accompagniamo Dante nell’incontro con gli antichi poeti e gli “spiriti magni” (canto IV) per poi incontrare in successione Francesca da Rimini (canto V), Farinata e Cavalcanti (X), Pier della Vigna (XIII), Ulisse (XXIV), Ugolino (XXXIII) arrivando al percorso di uscita dall’inferno (XXXIV). Il viaggio si conclude poi con l’ultimo canto del Paradiso.

L’interpretazione è affidata a Bruno Maria Ferraro, attore e musicista che nel 2011 ha ottenuto la Medaglia di rappresentanza dal Presidente della Repubblica per il suo lavoro sulla canzone d’autore a teatro. Ferraro presta la voce all’io narrante che attraversa (per dirla con Shakespeare) quel luogo dal quale nessun viaggiatore ritorna.

Massimiliano Bressan è il sound designer che ha creato l’ambiente sonoro nel quale abitano le parole del poeta in questo spettacolo utilizzando le musiche originali di Gianluca Misiti autore di numerose colonne sonore per il cinema e il teatro che nel 2017 ha ottenuto il prestigioso Premio Ubu per il miglior progetto sonoro. La regia è affidata a Ivana Ferri che negli ultimi anni ha collaborato, tra gli altri, con Roberto Vecchioni, Vittorino Andreoli, Dacia Maraini, Claudio Magris.

Musiche Gianluca Misiti, con Bruno Maria Ferraro, messa in scena Ivana Ferri, sound designer Massimiliano Bressan, montaggio immagini Gianni De Matteis, collaborazione tecnica Davide Caleri, organizzazione Mary Rinaldi, Roberta Savian.

Referente del progetto: PRODUZIONE TANGRAM TEATRO CON IL SOSTEGNO DEL MINISTERO DELLA CULTURA E DELLA REGIONE PIEMONTE

DANTE POLIFONICO

Cosa: CONCERTO

Dove: Conservatorio «G. Verdi», Torino

Quando: 20 aprile, ore 20.30, streaming sul canale Youtube dell'Associazione De Sono

Descrizione: In scena i Solisti dell'Erato Choir, formazione che dal 2017 raggruppa alcune tra le migliori voci nel panorama nazionale, tanto da aver già all'attivo collaborazioni di primo piano con alcuni dei più importanti gruppi internazionali, come l'Estonian Philharmonic Chamber Choir, la Capella Reial de Catalunya o il Nederlands Kammerchor, solo per citarne alcuni. La direzione è affidata a Dario Ribechi, ex-borsista della De Sono, grazie al cui sostegno ha perfezionato i suoi studi presso l'Estonian Academy of Music and Theatre, iniziando poi a collaborare con le più importanti istituzioni musicali estoni e dando il via a una carriera internazionale. L'ensemble corale è accompagnato da tre strumentisti, Renato Cadel al liuto, Marco Saccardin alla tiorba e Matteo Cotti all'organo.

Dedicata al sommo poeta, la serata si apre con una serie di madrigali che s'ispirano a terzine dantesche, tratte per lo più dalla Divina Commedia, ma non solo: dal celeberrimo incipit del canto I dell'Inferno con il madrigale «Nel mezzo del camin» di Giovanni Battista Montanaro; al canto III dell'Inferno con i madrigali «Quivi sospiri e pianti» di Giovanni Battista Mosto e Luzzasco Luzzaschi; fino al canto XXXIII del Paradiso con il «Vergine Madre» di Claudio Merulo; per arrivare al madrigale di Luca Marenzio che mette in musica «Così nel mio parlar», dalle Rime petrose. Dello stesso autore si esegue un secondo brano, «Zefiro Torna» su un sonetto, invece, di Francesco Petrarca, proposto in questa prima parte del programma anche nella versione composta da Claudio Monteverdi.

Il concerto prosegue con due pagine della musica sacra di Giuseppe Verdi: le Laudi alla vergine Maria, tratte dai Quattro pezzi Sacri e composte su versi tratti dal Canto XXXIII del Paradiso, e il Padre Nostro, ispirato a una supposta "opera minore" dell'Alighieri, poi rivelatasi apocrifa.

Il Padre nostro viene eseguito anche nella traduzione latina, musicata da Franz Liszt nell'ambito dell'Oratorio Christus, composizione in tre parti per soli, coro, organo e orchestra, che narra la vita di Gesù Cristo, dalla nascita alla resurrezione.

Referente del progetto: DE SONO ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA

DANTE JAZZATO

Cosa: CONCERTO

Dove: auditorium Vivaldi

Quando: 21 giugno – Festa della Musica

Descrizione: Il 21 giugno del 1982, con l'iniziativa ideata dal Ministero della Cultura francese, in tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei. Non contenta solamente di rendere la pratica musicale visibile, la Festa della Musica è diventata un autentico fenomeno sociale. La Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino partecipa alla Festa della Musica 2021 con uno spettacolo dantesco jazzato in onore della musica e del 700° anniversario di Dante Alighieri.

Le due voci recitanti sono autori di “70 anni e sentirli a ritmo di swing”, una silloge di poesie generate dall’ascolto dal vivo in locali torinesi di brani jazzistici. Solcano il tracciato fondamentale della musica afroamericana, l’improvvisazione. Questa, come osserva acutamente Arrigo Cappelletti, è un sostare nell’indefinitezza senza angosciarsi. È uno stato di attesa che genera dinamismo e produttività.

Anche l’interpretazione di testi poetici, da Leopardi a Montale, si inserisce in quest’ottica. Soprattutto Dante permette una incredibile sfumatura di emozioni ad ogni performance. Carmelo Bene, Vittorio Gassmann, Roberto Benigni ci forniscono ogni volta una lettura diversa del Conte Ugolino. Il jazz e la poesia hanno un medesimo DNA nel territorio magico della creatività. Franco Canavesio e Mario Parodi si cimentano in una personale interpretazione di personaggi celeberrimi della Commedia, il maestro Michele Millesimo cuce con musiche originali il percorso del viaggio infernale. Il suo contrabbasso accompagna con una vivace carica emotiva la meravigliosa avventura.

Referente del progetto: FRANCO CANAVESIO, MARIO PARODI – SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI – COMITATO DI TORINO

***LECTURAE*, LETTURE
E PERFORMANCE
DANTESCHE**

PAROLA DI DANTE

Cosa: CICLO DI LETTURE DANTESCHE

Dove: Auditorium Vivaldi (riprese) – Italia con Voi (Rai Italia)

Quando: Dal 17 agosto 2020

Descrizione: Progetto dedicato a raccontare Dante con la *Divina Commedia* attraverso un verso al giorno. Bisogna per il singolo come per l'umanità di rileggere Dante giornalmente per farsi "muovere dall'amore" al fine di produrre nuovamente vita e speranza. La *Divina Commedia* attraverso il percorso di Dante, Virgilio e Beatrice è un percorso che fa l'umanità ogni giorno e in cui si chiede "perché è qui" e qual è lo scopo della vita.

Rai Italia ha effettuato le riprese presso l'auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, appositamente allestito con manoscritti originali della *Divina Commedia* a cura dell'Ufficio Manoscritti e Libri rari della Biblioteca. Massimiliano Finazzer Flory ha presentato i singoli versi e in seguito declamati. Ogni verso è stato poi presentato durante le puntate del mese di agosto 2020 del programma "Italia con voi" condotto da Monica Marangoni. Dopo la pausa di fine estate, le puntate riprenderanno ad ottobre 2020.

Referente del progetto: MASSIMILIANO FINAZZER FLORY – SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI – COMITATO DI TORINO

LECTURAE DANTESCHAE 2020-2021: PURGATORIO

Cosa: CICLO DI LETTURE DANTESCHE

Dove: Torino

Quando: 14 ottobre 2020-18 marzo 2021

Descrizione: Gli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino organizzano un ciclo di letture dedicate ad alcuni canti del *Purgatorio*, secondo il seguente programma:

Lezioni introduttive

Mercoledì, ore 16-18

14 ottobre: EDOARDO BONA (StudiUm, UniTo) *Il 'Purgatorio' nei Padri della Chiesa*

21 ottobre: PASQUALE PORRO (StudiUm, UniTo) *Il 'Purgatorio' nella Scolastica*

28 ottobre: DONATO PIROVANO (StudUm, UniTo), *Il 'Purgatorio' dantesco*

Letture

Giovedì, ore 18-20

3 dicembre: *Purg.* II: PASQUALE STOPPELLI (Università di Roma, La Sapienza)

17 dicembre: *Purg.* IX: LUISELLA GIACHINO (StudiUm, UniTo)

14 gennaio: *Purg.* XI: LUCA SERIANNI (Prof. Emerito, Università di Roma, La Sapienza)

21 gennaio: *Purg.* XIV: EMILIO PASQUINI (Prof. Emerito, Università di Bologna)

4 marzo: *Purg.* XXVII: MASSIMILIANO TORTORA (StudiUm, UniTo)

18 marzo: *Purg.* XXX: GIULIO FERRONI (Università di Roma, La Sapienza)

Prima metà di maggio

I canti dell'Eden Orto Botanico di Torino (con la collaborazione del DiBIOS)

Referente del progetto: GRUPPO *PER CORRER MIGLIOR ACQUE* (Università di Torino)

LECTURAE DANTESCHAE **NELLE SCUOLE, NELLE CARCERI, NEGLI OSPEDALI**

Cosa: CICLO DI LETTURE E LABORATORI DANTESCHI

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Le studentesse e gli studenti e un gruppo di neolaureate/i del Dipartimento di Studi umanistici organizzeranno un ciclo di letture e di laboratori dedicati ai canti più famosi della *Commedia* nelle scuole secondarie, nelle sezioni scolastiche ospedaliere e nelle carceri. Si svolgerà inoltre un convegno di riflessione (rivolto in particolare ai docenti della Scuola) sulle attività svolte negli ultimi sei anni nelle scuole, negli ospedali e nelle carceri.

Referente del progetto: GIUSEPPE NOTO (Unito, Studium); GRUPPO *PER CORRERE MIGLIOR ACQUE* (Università di Torino); gruppo DanteSCO (Dante Scuole, Case circondariali, Ospedali)

MARATONA DANTESCA

Cosa: LETTURA INTEGRALE E CONTINUATA DELLA COMMEDIA

Dove: Torino (il luogo andrà definito in base alle esigenze logistiche e previa verifica della fattibilità, tra gli spazi proposti la galleria San Federico, il cortile del Rettorato dell'Università)

Quando: Domenica 28 novembre 2021, dalle 9.00 alle 24.00

Descrizione: Offrire al pubblico le terzine della *Commedia*, senza commento, nella loro forma più pura: è questo l'obiettivo della *Maratona dantesca* che il Comitato Dante 2021 in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici vuole proporre a conclusione delle celebrazioni cittadine per il centenario dantesco. 100 lettori volontari, uno per ogni canto, accompagnati da musicisti dal vivo, si cimenteranno nella lettura integrale delle tre cantiche dantesche per una durata totale di circa 15 ore di performance. Il progetto, certamente ambizioso, ha riscontrato un forte successo nelle sue fasi sperimentali: alla Notte dei Ricercatori 2017 fu proposta la lettura integrale dell'*Inferno*, lo scorso ottobre 2018, trentatré lettori hanno affrontato il *Purgatorio* accompagnati dall'esecuzione al pianoforte, curata dal Maestro Anna Barbero, di un *Valzer* di Diabelli e delle Trentatré Variazioni composte da Beethoven su di esso. Infine, nel mese di dicembre 2019, si è tenuta la lettura integrale dell'ultima cantica.

Personalità coinvolte: sindaco della Città di Torino, Assessore alle attività culturali della Città di Torino, Rettore e Prorettrice dell'Università di Torino, Rettore del Politecnico, Direttori e docenti di vari dipartimenti, e personalità torinesi dello spettacolo da definire, oltre a studenti e docenti delle scuole di ogni grado e cittadini volontari.

Responsabili scientifici: DONATO PIROVANO (StudiUm, UniTo) e ALBERTO RIZZUTI (StudiUm, UniTo)

Comitato organizzatore: SILVIA BARBIN, FEDERICO FRAU, GRUPPO *PER CORRER MIGLIOR ACQUE* (UniTo)

GLOBAL DANTE

Cosa: LETTURE DANTESCHE

Dove: Palazzo del Rettorato, Università di Torino

Quando: pomeriggio del Dantedì 25 marzo 2021

Descrizione: Oggi Dante è una star internazionale, uno degli ingegni italiani conosciuti, ammirati, studiati in tutto il mondo. La *Divina Commedia* è diffusa e tradotta in quasi tutte le lingue, come attesta la *Bibliografia Dantesca Internazionale* consultabile attraverso il prezioso sito Dante on line curato dalla Società Dantesca Italiana. L'iniziativa propone di affidare la lettura di un canto del poema a studenti provenienti da varie parte nel mondo nella loro lingua nativa. Per esempio Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Arabo, Cinese, Giapponese, Russo ecc.

Referenti scientifici: GABRIELLA BOSCO (Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne, UniTo), con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica, UniTo)

NEL MEZZO DEL CAMMIN DI NOSTRA VITA...

Cosa: LETTURA IN MUSICA

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Lettura in musica per voce recitante e flauti. L'*incipit* della *Commedia* e gli immortali versi dedicati ai personaggi più celebri dell'*Inferno* dantesco, Caronte, Paolo e Francesca, Ulisse, il conte Ugolino, si alternano e s'intrecciano all'esecuzione di suggestive pagine musicali di compositori appartenenti ad epoche diverse, scelte per affinità emozionali con le potenti terzine della *Commedia* ed eseguite su flauti storici dalle differenti timbriche. La continua ricerca musicale di una contiguità sensoriale con i versi di Dante potenzia ulteriormente la carica emotiva del testo. L'intervento di altri strumenti artigianali a percussione come il tuono, il tamburo de agua, la campana tibetana e l'hang contribuisce a creare atmosfere, a delineare ambienti e ad evocare sensazioni. In questi anni lo spettacolo è stato più volte eseguito in molte regioni italiane in sale da concerto, teatri, infernotti, parchi, scuole, caffè letterari. Il buio completo in sala e sul palcoscenico, con la sola fiamma di alcune candele, contribuisce ad evocare l'atmosfera infernale. Sul palco il flautista Ubaldo Rosso, professore di flauto al Conservatorio G. Verdi di Torino, che ha all'attivo concerti in tutto il mondo nonché l'incisione di una decina di dischi con l'attrice e docente Elena Zegna, impegnata da anni nell'insegnamento della lettura interpretativa in biblioteche e istituti scolastici e in spettacoli di letteratura e musica su territorio nazionale. Un viaggio di un'ora tra poesia immortale e musica evocativa.

Referente scientifico: ELENA ZEGNA

CINEMA

MIRABILI VISIONI. DANTE TRA CINEMA E MEDIA

Cosa: RASSEGNA CINEMATOGRAFICA INTERNAZIONALE

Dove: Torino, Cinema Massimo + Bibliomediateca RAI

Quando: La rassegna prenderà avvio un paio di giorni prima del convegno e si prolungherà durante i giorni dei lavori con due/tre serate-evento (da mercoledì 1 dicembre a venerdì 3 dicembre): sonorizzazioni d'autore di film muti restaurati, presentazioni, in sede o in video, di film da parte di registi di rilievo internazionale; recital di attore o attrice noti che interagiscono con sequenze di film danteschi.

Descrizione: Retrospectiva cinematografica e televisiva incentrata sulla presenza di Dante e della sua opera nel cinema e, più estensivamente, nei media audiovisivi. La retrospettiva propone una selezione ampia e ragionata di film e prodotti audiovisivi (almeno una ventina) legati in vario modo alla presenza e all'influenza di Dante, della sua biografia e della sua opera letteraria nella produzione cinematografica e televisiva nazionale e internazionale, dal primo Novecento a oggi.

Responsabili scientifici: GIULIA CARLUCCIO (StudiUm, UniTo), SILVIO ALOVISIO (StudiUm, UniTo), SUSANNA GIANANDREA (RAI)

IN VIAGGIO CON DANTE

Cosa: MARATONA CINEMATOGRAFICA

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Maratona dantesca: ventuno ore di film, 100 film di 12 minuti l'uno.
L'integrale *Divina Commedia*.

Responsabili del progetto: LAMBERTO LAMBERTINI (regia), SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI - TORINO

VERITÀ E LEGGENDA SULLE TRACCE DI DANTE IN ESILIO

Cosa: ANTEPRIMA MONDIALE DEL NUOVO FILM SU DANTE DI LAMBERTO LAMBERTINI

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: La Società Dante Alighieri, ADI e ADI-SD progettano un film *on the road* dedicato ai luoghi dell'esilio di Dante. Il film, della durata complessiva di 1h20, sarà realizzato nelle diverse tappe effettivamente visitate da Dante e in altri luoghi celebri citati nella *Commedia*. Sono previste anche riprese in luoghi "leggendari" come Parigi o altri non visitati durante l'esilio ma che ad esso si collegano, come Roma. Un comitato scientifico di esperti danteschi a garanzia del valore scientifico del progetto sarà coordinato da ADI, con ADI-SD. Il progetto sarà complessivamente coordinato dalla Società Dante Alighieri. Dopo il completamento delle riprese, saranno anche realizzati singoli film più brevi, nei luoghi delle riprese e con valore promozionale delle diverse zone e città, aggiungendo sequenze anche non incluse nel film principale. La prima tappa sarà Firenze.

Referente del progetto: LAMBERTO LAMBERTINI e SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

DANTE PER NOSTRA FORTUNA

Cosa: OPERA CINEMATOGRAFICA, CORTOMETRAGGIO, 30 MINUTI

Dove: Torino, tour in Italia e all'estero con la Farnesina presso Istituti di cultura italiani.

Quando: dal 15 marzo 2021

Descrizione: Dopo aver raccontato e rappresentato con Rai World "Parola di Dante" Massimiliano Finazzer Flory racconta in 27 minuti e con 21 canti tra inferno, purgatorio e paradiso la Divina Commedia con la danza contemporanea e gli occhi di un bambino, attraverso la metafora del teatro.

Declinato con lo sguardo di un Dante bambino innamorato della lettura con le coreografie di Michela Lucenti con dieci danzatori, del Balletto Civile, in costume d'epoca e la danza della solista del Teatro alla Scala, Maria Celeste Losa, ci fanno rivivere emozioni, sentimenti, passioni interpretando i versi di Dante mentre udiamo la voce che recita i Canti.

Le scenografie digitali sono tratte dalle bellissime illustrazioni di Gustave Doré.

La colonna sonora è composta al pianoforte sulla base filologica ispirata dalla Divina Commedia.

La prima del film avverrà a Ravenna nella Sala Dantesca il 25 marzo, a seguire per omaggiare Virgilio a Mantova a Palazzo Te, a Verona nella Chiesa di San Fermo dove riposa il figlio di Dante, Pietro. Per proseguire poi a Sarzana, Brescia, Lodi, Vigevano, Voghera. All'estero da Mosca a Hong Kong e Manila, a Buenos Aires e Santo Domingo ma anche a Malta, Oslo, Tel Aviv, Miami.

Referente del progetto: MASSIMILIANO FINAZZER FLORY

MOSTRE

LE STELLE DI DANTE

Cosa: COLLETTIVA DI ARTE CONTEMPORANEA

Dove: Torino (sedi proposte: Palazzo Barolo, O.G.R., Palazzo Madama)

Quando: autunno 2021-primavera 2022

Descrizione: La *Divina Commedia* è uno degli elementi centrali della percezione e dell'autopercezione di una fenomenologia dell'italianità e si pone come un nodo centrale del percorso storico di costruzione di un immaginario culturale nazionale, ponendosi come nodo centrale nella formazione della lingua e dell'unità socio-politica, che ha portato negli ultimi secoli a definire la nazione e la sua cornice identitaria e, nel contempo, si pone come patrimonio indiscusso dell'umanità e giacimento simbolico infinito nella sua universalità. In questa prospettiva, gli artisti saranno chiamati a rendere ragione della profonda stratificazione del testo dantesco, attraverso la realizzazione di opere capaci di restituire in modo visuale e installativo porzioni del testo in relazione a riferimenti culturali, religiosi e poetici differenti, tenendo assieme il registro alto e quello popolare delle sue infinite interpretazioni. Il progetto artistico prevede che gli artisti, da un minimo di trentatre a un massimo di cento, selezionati da una commissione scientifica altamente qualificata, saranno chiamati a realizzare una doppia opera di carattere installativo a partire da un supporto comune: i cento fascicoli non rilegati della *Commedia* di un'edizione degli anni Settanta della Fabbri Editori. Gli artisti vedranno assegnato ciascuno un canto dantesco e dovranno realizzare un intervento su di esso, producendo un libro d'artista, e parallelamente un'opera d'arte ad esso ispirato, si avrà in questo modo l'accostamento di un libro d'arte a un'opera realizzata secondo i linguaggi e la poetica tipica dell'artista coinvolto (pittura, scultura, installazione, video-installazione etc.). L'insieme delle doppie opere dialogherà con una selezione di edizioni storiche della *Divina Commedia* e con una selezione di illustrazioni di Doré dando vita a un percorso narrativo attraverso l'universo dantesco e l'immaginario culturale creato dalla sua ricezione storica. Gli artisti selezionati appartengono a nazionalità e contesti culturali e religiosi differenti, a partire da un nucleo fondamentale di maestri (33), attorno ai quali verranno coinvolti artisti di età e fama differente selezionati attraverso reti internazionali. Pannelli esplicativi contenenti commenti critici, estratti dai testi danteschi e frammenti di interpretazioni e opere narrative ispirate alla *Commedia* faranno da contraltare all'esposizione. La mostra sarà divisa in tre sezioni, ognuna delle quali sarà titolata con il riferimento all'ultimo verso delle tre Cantiche Dantesche: 1) *E quindi uscimmo a riveder le stelle*; 2) *Puro e disposto a salir le stelle*; 3) *L'amor che move il sole e le altre stelle*. "Le stelle" diventeranno

l'organizzatore simbolico attorno al quale organizzare narrativamente l'esposizione, a partire dal presupposto metodologico di derivazione dedominicisiana che tutta l'arte è contemporanea e che, pertanto, opere d'arte antica e contemporanea possano dialogare in una pluralità di forme e linguaggi, al fine di rendere ragione dei presupposti di trascendenza e immanenza di un testo così complesso come la Commedia capace di farsi giacimento di infinite interpretazioni rese in una pluralità di forme linguaggi.

Referente scientifico: ROBERTO MASTROIANNI (Presidente del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà di Torino)

DANTE E IL FUMETTO

Cosa: SEMINARIO DI STUDI e MOSTRA TEMPORANEA

Dove: Torino, Palazzo del Rettorato

Quando: da definire

Descrizione: Mostra di materiali danteschi a fumetti (circa 20 tavole originali) della durata massima di un mese e seminario di studi (una giornata, 6 relatori esterni) sulla presenza di Dante nel mondo del fumetto; pubblicazione degli atti del seminario.

Referenti scientifici: GIUSEPPE NOTO e MATTEO POLLONE (StudiUm, UniTo)

LA *DIVINA COMMEDIA* ATTRAVERSO LA FILATELIA

Cosa: ESPOSIZIONE TEMPORANEA DI FRANCOBOLLI

Dove: Biblioteca Nazionale Universitaria, Auditorium *Vivaldi*

Quando: da definire

Descrizione: Il progetto prevede l'esposizione di migliaia di francobolli provenienti da tutto il mondo esclusivamente dedicati alla *Divina Commedia*. La collezione è composta da materiale appartenente a circa 100 collezionisti privati che concederebbero le loro raccolte per poter realizzare la più ampia e completa esposizione mai realizzata sull'argomento. La Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino ospiterebbe l'evento e Poste Italiane realizzerebbe un *folder* interamente dedicato presentando il suo annullo a Torino in concomitanza della mostra. Queste iniziative, che si possono definire essenzialmente 'filateliche', potrebbero esser affiancate con altri eventi di natura più 'partecipativa' quali, per esempio: a. Brevi incontri di introduzione/spiegazione del lavoro fatto con la *Divina Commedia*, e degli altri progetti collettivi, sia in fase di inaugurazione della mostra sia successivamente. Nel caso in cui alcune scolaresche dovessero visitare la mostra, si può prevedere la presenza di un collezionista tematico che potrebbe intrattenere brevemente gli alunni per raccontare cosa si è fatto e cosa si può fare con la filatelia tematica. Ai visitatori della mostra saranno gratuitamente distribuite copie del giornale «Il Collezionista», organo ufficiale del CIFT, nonché di alcune delle pubblicazioni realizzate per i vari 'progetti collettivi' realizzati nel tempo.

Referente del progetto: PAOLO GUGLIELMINETTI (Presidente del Centro Italiano di Filatelia Tematica)

RUBEDO A “PANCIA IN GIÙ” LA DIVINA COMMEDIA 97 X 4 METRI

Cosa: INSTALLAZIONE ARTISTICA

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Enrico Mazzone, artista torinese emigrato a Rauma in Finlandia, sta disegnando in un foglio di 97 metri x 4 la *Divina Commedia* più grande del mondo. Anche se ormai il suo continuo lavoro è noto in Europa – ha attirato l’attenzione internazionale e sono usciti articoli in Finlandia e in Italia – il sogno di Enrico è arrivare a presentare l’opera anche nella sua Torino. Il foglio arrotolato pesa 236 chilogrammi e ha una mole davvero notevole. Non è affatto facile manovrarlo, ma quando lo si posiziona a terra e lo si srotola come fosse un papiro egizio, crea una sorta di avvolgente alchimia. Il titolo dell’opera, *Rubedo*, esprime, a detta dell’artista, una totale e magniloquente interpretazione a tutto tondo dell’intero progetto.

Referenti del progetto: ENRICO MAZZONE (artista) e SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI-COMITATO DI TORINO

“DONNE CH’AVETE INTELLETTO D’AMORE...”

(DANTE ALIGHIERI, VITA NOVA, CAP. XIX)

Cosa: MOSTRA TEMPORANEA DELLE SCULTURE DI MARIO GIANSONE

Dove: Palazzo Bricherasio, esedre dell’androne - via Lagrange 20, Torino.

Orari: lunedì - venerdì: 8.30 - 13.30 / 14.30 -17

Quando: 8 marzo - 15 giugno 2021

Descrizione: In occasione del 700° anniversario della morte di Dante saranno esposte quattro sculture dell’artista torinese Mario Giansone, aventi come soggetto la donna.



L’attività artistica di Mario Giansone (Torino, 1915 - Torino, 1997), genio poliedrico e versatile, spazia dalla scultura al disegno all’incisione, alla litografia e xilografia, alla pittura su carta e su legno, all’ideazione di arazzi e alla realizzazione di gioielli. Ma l’espressione più caratterizzante della sua attività artistica è individuabile nei

lavori plastici, nei quali l’artista è altrettanto vario nell’utilizzo dei materiali, che diventano un vero e proprio strumento espressivo. Giansone faceva uso di pietra, marmo, legno e bronzo, spesso combinandoli tra loro con sinuosi incastri e dialoghi tra forme e colori. Le donne plasmate dall’artista possono ben adattarsi alla definizione di “gentili” indicata da Dante. Il sommo poeta comunica le rime di lode per Beatrice non alla destinataria stessa, ma vuole confidarle ad un pubblico di donne gentili, in grado di comprendere i suoi sentimenti. La donna gentile dantesca è “la nobile anima d'ingegno e libera ne la sua propria potestate, che è la ragione” (Convivio, III XIV 9), è una donna colma di tutte le virtù e in grado di suscitare in chi la ammira. Le donne di Giansone catturano l’attenzione, guidano l’osservatore tra i loro morbidi lineamenti e tra l’armonia dei materiali nobili che dialogano con quelli più umili, infine ci osservano e ascoltano silenziosamente, mentre ci facciamo testimoni e contemplatori dell’essenza della bellezza e dell’amore, compiendo il primo passo per divenirne poi fonte.

Referenti del progetto: DIREZIONE ARTISTICA BANCA PATRIMONI SELLA & C. IN COLLABORAZIONE CON ARCHIVIO GIANSONE

“LA DIVINA COMMEDIA TRA ARTE E SCUOLA”

Cosa: MOSTRA

Dove: Sala Juvarra – Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

Quando: 10 dicembre 2021 – 26 febbraio 2022

Descrizione: La Divina Commedia vista attraverso gli occhi di tantissimi studenti, maestri, insegnanti, studiosi che l'hanno analizzata e approfondita dalle elementari all'università. Libri scolastici, manuali universitari, saggi di illustri esperti hanno contribuito a trasmettere a tutti noi, attraverso i programmi scolastici e accademici, il genio letterario, teologico e artistico di Dante Alighieri e l'immaginario “sogno” della Divina Commedia che tanto è penetrato nelle nostre menti e nel nostro quotidiano.

Insieme alla parte libraria, avremo una sezione che ci permetterà di vedere la Divina Commedia attraverso gli occhi di 4 grandi Maestri dell'Arte:

- i 100 canti nelle miniature di Monika Beisner
- l'Inferno nelle acqueforti di Domenico Ferrari
- la pop-up interattiva di Massimo Missiroli
- gli acquarelli di Cesare Pianciola.

Un approfondimento da parte del Musli con i contributi della Biblioteca Nazionale e del Comitato torinese della “Dante” sulla Società Dante Alighieri, che nasce nel 1889 sotto l'egida di Giosuè Carducci e la presidenza di Ruggero Bonghi, avendo come scopo statutario quello di «tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana» (art.1). Uno spazio per conoscere la storia e il contributo che tale importante Ente ha portato alla cultura italiana nella trasmissione della lingua e del nostro patrimonio letterario.

Referenti del progetto: CLARA ALLASIA, CHIARA TAVELLA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO), GIOVANNI SACCANI, FABIO ULIANA, BRUNA ZAHORA, TOMASO CRAVAREZZA (BIBLIOTECA NAZIONALE UNIVERSITARIA DI TORINO), POMPEO VAGLIANI, LUCIANA PASINO (MUSLI)

PER LE SCUOLE

DANTE E I GIOVANI

Cosa: SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Dove: Università di Torino, Dipartimento di Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria, Sede di Savigliano

Quando: 25 o 27 o 20 marzo 2021

Bozza di programma:

14,00 *Saluti delle autorità accademiche*

CARLO FEDELI (Università di Torino), *Leggere Dante, oggi*

ERMINIA ARDISSINO (Università di Torino), *Infanzia e giovinezza nell'opera di Dante*

ALESSANDRO VETTORI (Rutgers University), *Amore e anarchia: Dante rivoluzionario?*

15,20 *Dante nella scuola primaria*

Relatori:

USCOT

SARA MURDACA-IRENE ADRASTI-CELESTE CASSINA, *Esperienze dantesche nella primaria*

16,10 *Prospettive per la scuola secondaria di I e II grado*

Relatori:

in streaming JOHN KINSELLA (poeta australiano, Cambridge University) *Dante and Ecology*

ATTILIO FERRARI (Astrofisico, emerito Università di Torino) *Dante e le stelle*

GIAMPIERO TULONE (Ist. Omnicomp. Innocenzo IX di Baceno) *Iconografia per il poema*

17,00 *Novità dantesche*

Relatori:

GIUSEPPE NOTO (Università di Torino), *"A che mi servirà Dante quando uscirò di qui?". Dante dentro le carceri*

GIAIME ANDREA ALONGE (Università di Torino), *Giocare con Dante*

Comitato scientifico: ERMINIA ARDISSINO (DFE, UniTo), CARLO FEDELI (DFE, UniTo), ALESSANDRO VETTORI (Rutgers Univ.)

STUDENTE IN VIAGGIO

Cosa: Webinar multidisciplinari collegati alla *Divina Commedia*

Dove: Piemonte

Quando: Anno Scolastico 2020/2021

Descrizione: in collaborazione con Agorà del Sapere, si propone ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie del Piemonte un viaggio interdisciplinare (lungo un intero anno scolastico) che porterà gli studenti a scoprire la Divina Commedia cogliendone i tanti collegamenti con le materie di studio “tradizionali”. Ogni webinar inizierà con la lettura di un passo della Divina Commedia che rimanderà al contenuto del webinar: verranno trattati argomenti di Storia (es. Unità d’Italia, con collegamenti con la Città di Torino, prima Capitale d’Italia), Scienze (es. la struttura interna della Terra, con l’ARPA Piemonte), Matematica (es. il significato che nel Medioevo si dava ai numeri, con il Dipartimento di Matematica dell’Università), Tecnologia (es. il Medioevo delle macchine e delle invenzioni, con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci), ecc che permetteranno agli studenti di scoprire il più grande capolavoro della letteratura italiana cogliendone appieno (e in maniera molto più “immersiva”) la portata, anche internazionale.

Referente scientifico: GABRIELLA MONZEGGIO (Responsabile Offerta Formativa Agorà del Sapere)

A SCUOLA... CON DANTE

Cosa: Concorso provinciale a tema dantesco per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado

Dove: Piemonte (premiazione presso l'Auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale)

Quando: Gennaio-giugno 2021 (premiazione il 9 giugno 2021)

Descrizione: Il concorso, diviso in tre categorie corrispondenti ai tre ordini di scuola coinvolti, si propone di avvicinare gli studenti delle scuole all'opera dantesca, stimolando la loro fantasia, la capacità critica e l'intelligenza emotiva. Ogni studente potrà proporre la rielaborazione di un episodio della *Commedia* attraverso una poesia, un racconto, una riflessione critica, un fumetto, un disegno, una fotografia, una canzone o un videoclip. I prodotti più meritevoli, giudicati da una giuria di insegnanti di materie letterarie, artistiche e musicali, verranno pubblicati sul sito della Società Dante Alighieri di Torino e premiati attraverso un buono per l'acquisto di materiale scolastico. Se la situazione sanitaria lo permetterà, i vincitori verranno premiati nel mese di giugno presso l'Auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; in caso contrario, la premiazione avverrà online.

Referente del progetto: ANNALISA LISTINO

GAMES

L'AMOR CHE MOVE IL SOLE

Cosa: PROGETTO PER UN GIOCO DI SOCIETÀ SULLA *COMMEDIA*

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: *L'amor che move il sole* è un gioco di carte che permette ai giocatori di scoprire, ripercorrere, o approfondire passi e personaggi della *Commedia*. Il gioco è pensato dunque per un utilizzo misto, come strumento di supporto alla didattica nelle scuole, e come gioco da proporre ad appassionati e neofiti del gioco di società. Il gioco prevede l'utilizzo di carte, pedine, un tabellone e alcuni altri materiali utili a svolgere le procedure ludiche e rendere graficamente il tema del poema dantesco. *L'amor che move il sole* è un gioco cooperativo, in cui cioè i giocatori dovranno collaborare per portare a termine una partita. Si ipotizza che un giocatore (o una squadra di giocatori) "impersoni" Dante, mentre l'altro giocatore (o l'altra squadra) Beatrice. Il compito di Dante sarà salire fino in vetta alla montagna del purgatorio superando gli ostacoli via via incontrati nel suo viaggio ultraterreno, mentre quello di Beatrice sarà intuire la strategia di Dante e quindi aiutarlo con una serie di carte che renderanno il percorso più agevole. L'assetto cooperativo, anziché competitivo, rende il gioco più adatto a un utilizzo in classe e simula il legame tra Dante e Beatrice, qui individuato come una delle principali dinamiche della *Commedia*. Le carte che rappresentano gli "aiuti" di Beatrice e gli "ostacoli" che Dante dovrà superare conterranno personaggi, situazioni e luoghi del poema, corredati da un commento realizzato da Claudio Giunta, e comporranno così una sorta di mini-enciclopedia dantesca a uso del giocatore.

Responsabili scientifici: GIAIME ALONGE (StudiUm, UniTo), RICCARDO FASSONE (StudiUm, UniTo), CLAUDIO GIUNTA (Università di Trento), con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica, UniTo)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ETICHETTE DANTESCHE

Cosa: CONCORSO

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Concorso volto a individuare la migliore etichetta dantesca per un vino piemontese del 2021, in edizione limitata, per collezionisti.

Referente del progetto: LUCA ALEMANI (Tesoriere della Società Dante Alighieri-Comitato di Torino)

DANTE DI CIOCCOLATO

Cosa: CONCORSO

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Concorso per maestri pasticceri, con premiazione della miglior scultura di cioccolato a tema dantesco.

Referente del progetto: LUCA ALEMANI (Tesoriere della Società Dante Alighieri-Comitato di Torino)

PRESENTAZIONE DEL LIBRO *L'ITALIA DI DANTE*

Cosa: CONFERENZA

Dove: Circolo dei Lettori e Auditorium Vivaldi (Biblioteca Nazionale Universitaria)

Quando: da definire

Descrizione: Seguendo la traccia della *Divina Commedia* e quasi ripetendone il percorso, Giulio Ferroni compie un vero e proprio viaggio all'interno della letteratura e della storia italiane: una mappa del nostro paese illuminata dai luoghi che Dante racconta in poesia. L'incontro con tanta bellezza, palese o nascosta, nelle città come in provincia, e insieme con tanti segni della violenza del passato e dei guasti del presente, è un modo per rileggere la parola di Dante in dialogo con l'attualità, ma anche per ritrovare in questi luoghi una ricchezza, storica e letteraria, che spesso faticiamo a riconoscere anche là dove ci troviamo a vivere. Da nord a sud, dalla cerchia alpina alla punta estrema della Sicilia, da Firenze al Monferrato, da Montaperti a Verona, da Siena a Roma, Ravenna, Brindisi, si seguono con Dante i diversi volti di questo paese "dove 'l sì suona", "serva Italia", "bel paese", "giardin dell'impero": un percorso attraverso la storia, l'arte, la cultura, con quanto di essa luminosamente resiste e con ciò che la consuma e la insidia; ma anche un viaggio che riesce a restituirci, pur tra le fuggevoli immagini di uno smarrito presente, la profondità sempre nuova della nostra memoria.

Referente scientifico: GIAN LUIGI BECCARIA (Università di Torino)

L'ARTE PRIMA E DOPO UN VIAGGIO CON DANTE

Cosa: Presentazione del progetto editoriale *L'Arte prima e dopo un viaggio con Dante*, a cura di Federica Maria Giallombardo, Torino, Hapax Editore

Dove: Torino

Quando: novembre 2021 – novembre 2022

Descrizione: Sappiamo che la Divina Commedia ha dispiegato una forza straordinaria attraverso la lingua italiana; altresì, parallelamente, l'interpretazione in immagini del poema ha generato una virtuosa linea evolutiva per la storia dell'arte. Percorrere un viaggio, scegliendo con chi condividerlo, costruendo un itinerario con ruoli e regole stabiliti in partenza. Un serrato dialogo tra noi contemporanei e la Divina Commedia, e quindi un rapporto stretto con Dante per riflettere sul valore della sua opera a 700 anni dalla morte del poeta. Una scelta che ha il valore di un manifesto – e in parte lo è – con libertà e attenzione alle regole prefissate all'unisono.

Il ruolo della Curatrice non poteva che essere di Federica Maria Giallombardo per la sua profonda conoscenza della tradizione filologica, pittorica e artistica che ha accompagnato nei secoli sino ai giorni nostri la Commedia. Uno sguardo felicemente selettivo, sferzato dalla conoscenza altrettanto viva del testo dantesco.

Gli Artisti si sono manifestati con estrema naturalezza, già portatori nelle loro opere di quei tratti che li rendevano ideali compagni di viaggio delle tre cantiche dantesche.

Il viaggio che si vuole intraprendere, nato dalla provocazione iniziale di riflettere oggi sul senso dei soggetti danteschi (nel senso ampio del termine), consisterà nell'affidare temi e suggerimenti agli artisti, registrando con attenzione i primi approcci, le idee iniziali, gli schizzi, l'inizio del cammino.

La prima tappa vedrebbe il suo coronamento in un'esposizione di queste opere iniziali, create grazie alla lettura e all'interpretazione della Commedia, accompagnate da alcuni lavori già derivanti dalla storia pittorica dell'artista e che hanno influenzato la sua selezione.

Conclusa questa tappa, le lancette dell'orologio si spostano di un anno per accogliere in una nuova mostra le opere nate in parallelo con il cammino dantesco e con l'esegesi approfondita della Commedia.

Questi sono i due poli che svilupperanno l'energia di un "dietro le quinte" e dello svilupparsi di un'opera d'arte, fra "suggerimenti" letterari e memoria editoriale.

Due medium diversi, quello visivo e quello della parola scritta, che si sono sviluppati con codici molto diversi nel lunghissimo periodo storico che ha visto la Commedia sempre presente, dove la sua trasposizione o interpretazione visiva non sempre è stata vista come arte, poiché questa parola ha significato cose molto differenti nel tempo.

Per affidare tutto questo al futuro si è scelto un Editore che dialogasse e si confrontasse sin dall'inizio sugli strumenti e sulle tecniche impiegate per raccontare i risultati iniziali e le opere finali in una tensione dialettica fra parola scritta e immagini, fra l'opera pittorica e la sua necessaria interpretazione editoriale.

Se fra i progetti artistici iniziali e le realizzazioni finali delle opere si è voluto vedere un "dietro le quinte" di un percorso creativo, nella mostra finale si è progettato di accompagnare i visitatori anche nel "dietro le quinte" dei libri, con approfondimenti legati alle tecniche editoriali, alle carte, alle legature, con un approfondimento territoriale sulla grande tradizione editoriale torinese. Tutto questo nel "contenitore" giusto, ovvero la Biblioteca Nazionale Universitaria, custode ma anche promotrice con il Comitato Dante 700 di libri di grande pregio come quello che proponiamo con determinata passione di realizzare.

La Curatrice, gli Artisti, l'Editore, nell'ideare il progetto si sono direttamente ispirati alla Commedia che sembra chiederci a distanza di secoli di cambiare sempre prospettiva, di sperimentare in mare aperto restando curiosi e pieni di domande.

Facendo tesoro delle molte letture, degli studi e delle considerazioni che sono stati fatti in questo ricco anno dantesco e del ruolo giocato dal Comitato Dante 700 per la formazione di percorsi culturali – di cui questo progetto nei suoi tratti essenziali è partner sin dall'inizio – crediamo che si possa concludere degnamente il progetto nel novembre del 2022.

Referenti del progetto: FEDERICA GIALLOMBARDO (curatrice), RICCARDO LORENZINO (editore)

PUBBLICAZIONI DANTESCHE SU «CHARTA» E «ALUMINA»

Cosa: PUBBLICAZIONI PERIODICHE

Dove: Torino

Quando: da definire

Descrizione: Lo scopo è dedicare per ogni uscita della rivista «Charta» dell'anno 2021, in occasione del settimo centenario della morte di Dante, un articolo di argomento dantesco. Alla fine del percorso verrà realizzato un ebook che raccolga non solo gli articoli pubblicati nell'imminenza dell'evento ma anche tutti quelli comparsi su «Charta» nei suoi ventinove anni di vita. Analoga iniziativa verrà attivata per «Alumina» nell'ambito dei temi della rivista.

Responsabile del progetto: SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI-COMITATO DI TORINO

AMORE E COLPA. DANTE E FRANCESCA

Cosa: CONFERENZA ALL'INTERNO DEL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO 2021 OFF

Dove: Auditorium Vivaldi – Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

Quando: 19 ottobre 2021

Descrizione: Donato Pirovano docente di Filologia e critica dantesca a colloquio con Giovanni Saccani presidente della Società Dante Alighieri, Comitato di Torino: A Francesca – all'unica donna che ha voce nell'inferno – Dante affida il compito arduo e altissimo di riflettere intimamente sulla dinamica del peccato e su quel confine sottilissimo attraverso il quale un'energia salvifica può divenire dannazione.

Responsabile del progetto: SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI-COMITATO DI TORINO / IN
COLLABORAZIONE CON: DONZELLI, AMICI BIBLIOTECA NAZIONALE UNIVERSITARIA DI TORINO,
DANTE SETTECENTO

LA COMMEDIA A CURA SERGIO RISALITI CON ILLUSTRAZIONI MIMMO PALADINO

Cosa: CONFERENZA ALL'INTERNO DEL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO 2021 OFF

Dove: Auditorium Vivaldi – Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

Quando: 20 ottobre 2021

Descrizione: Per i settecento anni della morte di Dante, Forma edizioni vuole omaggiare l'opera del sommo poeta con una riedizione della Commedia a cura di Sergio Risaliti impreziosita con 50 illustrazioni originale del maestro Mimmo Paladino.

Responsabile del progetto: INCONTRO CON MIMMO PALADINO A COLLOQUIO CON GIOVANNI SACCANI E MASSIMILIANO FINAZZER FLORY



CONTATTI

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI – COMITATO DI TORINO

torino@ladante.it

